



**COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA**

35040 - PROVINCIA DI PADOVA  
 Cod. Fisc. 00766480289

REGIONE VENETO  
 COMITATO CONSORZIO - SEZ. PADOVA  
 001515 10 SET 98  
 10077998

COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA  
 10 SET. 1998  
 PRO.....  
 Cat..... Cl..... Fasc.....

**DELIBERAZIONE N. 37**  
**DEL 05.09.98**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

L'anno millenovecentonovantaOTTO addi CINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 11,00 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione fatta a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, 1° convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI GIUSTIF.	ASSENTI INGIUSTIF.
1) MODENESE RENATO	1		
2) CASELLO GIOVANNI	2		
3) AVVENTI BENEDETTO	3		
4) BUSON MARIO			1
5) CREMA ANTONIO	4		
6) ARNESE VANNA	5		
7) LEVORATO MAURO	6		
8) FAGGION SILVANO	7		
9) BALBO ELVIRETTA	8		
10) FARINAZZO CLAUDIO	9		
11) SANONCELLA ANDREA	10		
12) BERTELLI LORENZO		1	
13) CHIERICATO RENZO			2
14) MORELLO MARGHERITA	11		
15) FARINAZZO GIANFRANCO	12		
16) DIANI FRANCO		2	
17) ROSA NUNZIO		3	

Partecipa alla seduta il Sig. SILVANO FOCACCIA Segretario Comunale.

Il dott. RENATO MODENESE nella sua qualità di Sindaco, constatato legali il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Comunali:

FAGGION SILVANO, CREMA ANTONIO, MORELLO MARGHERITA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

CO.RE.CO. di PADOVA	Trasmessa al Co.Re.Co. di Padova
N. _____ del _____	il <b>10 SET. 1998</b>
SCADE il _____	Prot. N. <b>6793</b>

**OGGETTO: Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche:**

---

Il Presidente presenta la proposta relativa all'oggetto e invita il responsabile dell'Ufficio Tributi dott. Paolo Stevanin ad esporre dettagliatamente le motivazioni che hanno indotto l'inserimento del presente ordine del giorno nella seduta consiliare odierna, invitando altresì a illustrare il contenuto del regolamento medesimo.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamata** la propria deliberazione di Consiglio n° 44 /94, esecutiva a norma di legge ed in atti del Co. Re. Co. al n° 6165/ 94, modificata con deliberazione del Consiglio comunale n° 53 /94, esecutiva a norma di legge, in atti del Co. Re. Co. al n° 7106 /94, con la quale veniva adottato il regolamento per l'applicazione della T.O.S.A. P., così come da ultimo modificato con la delibera consiliare n° 5 del 31 gennaio 1996, esecutiva a norma di legge , in atti del Co. Re. Co. al n° 814 /96.

**Considerata** la legge 23 dicembre 1996 n° 662, art. 3, comma 149, lett. a) là dove individua i principi ed i criteri direttivi di delegazione, in base ai quali riconoscere agli Enti locali una potestà regolamentare generale in materia di tributi ricomprendente tutti gli aspetti dell'Entrata, con esclusione di quelli coperti da riserva di legge.

**Visto** quanto disposto dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 446.

**Preso atto** dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Finanze - Dipartimento delle entrate con la Circolare 17 aprile 1998 n° 101/E.

**Considerata** l'opportunità, pertanto, di provvedere all'adozione del regolamento comunale per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

**Art. 1** Ambito e Finalità del Regolamento

**Art. 2** Distinzioni delle occupazioni ed atto delle concessioni

**Art. 3** Domanda di occupazione

**Art. 4** Istruttoria della domanda e rilascio dell'atto di concessione

**Art. 5** Obblighi del concessionario

**Art. 6** Decadenza ed estinzione della concessione

**Art. 7** Modifica, sospensione revoca della concessione

**Art. 8** Rinnovo della concessione

**Art. 9** Commercio su aree pubbliche

**Art. 10** Criteri per la determinazione della tariffa del canone

**Art. 11** Classificazione delle strade

**Art. 12** Durata delle occupazioni

**Art. 13** Modalità di applicazione del canone

**Art. 14** Soggetto passivo

**Art. 15** Agevolazioni

**Art. 16** Esenzioni

**Art. 17** Versamento del canone per le occupazioni permanenti

**Art. 18** Versamento del canone per le occupazioni temporanee.

**Art. 19** Riscossione coattiva

**Art. 20** Sanzioni.

**Art. 21** Disposizioni finali e transitorie.

## **Art. 1**

### **Ambito e Finalità del Regolamento**

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina i criteri di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nonché le modalità per la richiesta, il rinnovo, il rilascio e la revoca delle concessioni per le occupazioni medesime. Sono disciplinate altresì la misura della tariffa, la classificazione in categorie delle strade, aree e spazi pubblici, le modalità ed i termini per il pagamento e la riscossione anche coattiva del canone, le agevolazioni, le sanzioni.
2. Con i termini " suolo pubblico " e " spazio pubblico " nel presente regolamento si intendono le aree pubbliche e i relativi spazi soprastanti e sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e le aree di proprietà privata sulle quali risulta regolarmente costituita, nei modi e termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.
3. Nel presente regolamento con i termini "occupazione" e "occupare" si intende la disponibilità o l'occupazione anche di fatto di suolo pubblico, di spazi pubblici o di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune che li sottragga all'uso generale della collettività.
4. Sono considerate aree comunali ai fini dell'applicazione del canone di cui al comma 1, le strade statali e provinciali situate all'interno di centri abitati con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, individuati dal Comune con apposita delibera della Giunta Municipale, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni..
5. Non rientrano nell'ambito applicativo del canone balconi, verande, bow-windows e simili infissi di carattere stabile.

## **Art. 2**

### **Distinzioni delle occupazioni ed atto delle concessioni**

1. Le occupazioni sono permanenti o temporanee :
  - a sono permanenti le occupazioni di carattere stabile aventi durata non inferiore all'anno, che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
  - b sono temporanee le occupazioni di durata inferiori all'anno, anche se ricorrenti.
2. Qualsiasi occupazione di aree o spazi di cui all'art. 1, comma 2, anche se temporanea, e' assoggettata ad apposita preventiva concessione comunale rilasciata dall'Ufficio competente, su domanda dell'interessato. Non e' richiesta la concessione per occupazioni occasionali di durata non superiore a quella stabilita

nel Regolamento di Polizia Urbana e per quelle determinate dalla sosta di veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci.

3. Le occupazioni realizzate senza la concessione comunale sono considerate abusive. Sono considerate altresì abusive le occupazioni :
  - a difforni dalla disposizioni dell'atto di concessione ;
  - b che si protraggano oltre al termine derivante dalla scadenza senza rinnovo o proroga della concessione ovvero dalla revoca o dall'estinzione della concessione medesima.
4. In tutti i casi di occupazione abusiva, l'Amministrazione Comunale, previa contestazione delle relative violazioni dispone la rimozione dei materiali e la rimessa in ripristino del suolo, dello spazio e dei beni pubblici, assegnando agli occupanti di fatto un congruo termine per provvedervi, trascorso il quale, si procede d'ufficio con conseguente addebito agli occupanti di fatto delle spese relative.
5. Resta, comunque, a carico dell'occupante di fatto ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi per effetto dell'occupazione.
6. Alle occupazioni abusive sono applicate le stesse tariffe previste per le analoghe tipologie riferite alle occupazioni regolarmente autorizzate, indipendentemente dall'applicazione delle sanzioni.

### **Art. 3**

#### **Domanda di occupazione**

1. Chiunque intende occupare nel territorio comunale spazi ed aree di cui all'art. 1, comma 2, in via temporanea o permanente, deve preventivamente presentare all'Ufficio competente domanda volta ad ottenere il rilascio di un apposito atto di concessione.
2. La domanda di concessione deve contenere :
  - a nel caso di persona fisica o impresa individuale, le generalità, la residenza e il domicilio legale, il codice fiscale del richiedente nonché' la partita I.V.A., qualora lo stesso ne sia in possesso;
  - b nel caso di soggetto diverso da quelli di cui alla lett. a), la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e il numero di partita I.V.A. qualora il richiedente ne sia in possesso nonché' le generalità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda; nel caso di condomini la domanda deve essere sottoscritta dall'Amministratore;
  - c. nel caso di più contitolari non rappresentati dall'Amministratore di cui al punto precedente, la domanda può essere sottoscritta da tutti i contitolari o da un solo rappresentante degli stessi;

- d l'ubicazione e la determinazione della porzione di suolo o spazio pubblico o del bene che si richiede di occupare;
- e la superficie o estensione lineare che si intende occupare;
- f la durata e la frequenza per le quali si richiede l'occupazione.
- g il tipo di attività che si intende svolgere, i mezzi con cui si intende occupare nonché la descrizione dell'opera o dell'impianto che si intende eventualmente eseguire.

#### **Art. 4**

##### **Istruttoria della domanda e rilascio dell'atto di concessione**

- 1 Le domande di occupazione sono assegnate all'ufficio competente per l'istruttoria e la definizione delle stesse.
- 2 Il termine per la conclusione del procedimento e' di sessanta giorni, fatti salvi i casi di comprovata urgenza.
- 3 L'atto di concessione deve contenere :
  - a gli elementi identificativi della concessione di cui all'art. 3, comma 2 ;
  - b le condizioni di carattere tecnico e amministrativo alle quali e' subordinata la concessione;
  - c la durata della concessione la frequenza dell'occupazione;
  - d l'obbligo di corrispondere, se dovuto, il canone di concessione;
  - e l'obbligo di osservare quanto previsto dall'art. 5 del presente regolamento.

#### **Art. 5**

##### **Obblighi del concessionario**

Il concessionario e' tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia nonché' quelle specifiche nell'atto di concessione ed in particolare ha l'obbligo di :

- a eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere il suolo, lo spazio o i beni pubblici in ripristino, al termine della concessione di occupazione, qualora la stessa non sia stata rinnovata o prorogata. In mancanza vi provvede il Comune con addebito delle spese;
- b esibire su richiesta degli addetti alla vigilanza urbana l'atto che legittima l'occupazione;
- c sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti dei terzi per effetto dell'occupazione;
- d divieto di sub-concessione o di trasferimento a terzi della concessione;
- e versamento del canone, se dovuto, alle scadenze previste.

## **Art. 6**

### **Decadenza ed estinzione della concessione**

1. Sono causa di decadenza della concessione :
  - a il mancato versamento del canone di concessione stabilito e di eventuali ulteriori diritti dovuti, nei termini previsti;
  - b l'uso improprio o diverso da quello previsto dalla concessione del suolo spazio pubblico o del bene pubblico concesso.
2. Sono causa di estinzione della concessione :
  - a la morte o la sopravvenuta incapacità giuridica del concessionario;
  - b la sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa del concessionario.
3. In deroga al precedente 2° comma resta salva la facoltà per gli eredi legittimi, in possesso dei requisiti soggettivi, di subentrare nella concessione con semplice comunicazione al preposto ufficio competente.

## **Art. 7**

### **Modifica, sospensione revoca della concessione**

1. L'Amministrazione Comunale può, in qualsiasi momento per ragioni di interesse pubblico sopravvenute, modificare, sospendere o revocare con atto motivato, il provvedimento di concessione rilasciato.
2. La modifica, la sospensione e la revoca del provvedimento di concessione disposte dal Comune danno diritto al rimborso proporzionale del canone di concessione corrisposto.

## **Art. 8**

### **Rinnovo della concessione**

1. I provvedimenti di concessione permanente sono rinnovabili alla scadenza. Le concessioni temporanee possono essere prorogate.
2. Per le occupazioni permanenti il concessionario deve inoltrare domanda di rinnovo, salvo sopravvenuti casi d'urgenza, almeno sessanta giorni prima della scadenza della concessione in atto indicando la durata del rinnovo.
3. Per le occupazioni temporanee il concessionario deve presentare, prima della scadenza, domanda di proroga al comune indicando la durata per la quale viene richiesta la proroga e i motivi della richiesta.

## **Art. 9**

### **Commercio su aree pubbliche**

- 1 Per le occupazioni dei posteggi per il commercio su aree pubbliche, la concessione del posteggio deve essere richiesta al Comune.
- 2 Coloro che esercitano il commercio in forma itinerante su aree pubbliche e che sostano solo il tempo necessario a consegnare la merce e a riscuotere il prezzo, non sono obbligati a richiedere la concessione per l'occupazione.

## **Art. 10**

### **Criteri per la determinazione della tariffa del canone**

- 1 I criteri per la determinazione della tariffa del canone sono individuati dal Comune sulla scorta degli elementi di seguito indicati :
  - a classificazione delle strade in almeno n. 2 categorie, la cui percentuale di riduzione tra la prima e l'ultima categoria non potrà superare il 70 %;

- b entità dell'occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari;
  - c durata dell'occupazione;
  - d valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico e ai costi sostenuti dal Comune per la salvaguardia dell'area stessa;
  - e valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione ed alle modalità di occupazione.
- 2 Le tariffe relative ad ogni singola tipologia di occupazione sono indicate nell'apposito prospetto allegato Sub A) al presente Regolamento.
  - 3 Le frazioni di tariffa sino a £. 5 sono arrotondate alle lire 10 inferiori e quelle oltre £. 5 sono arrotondate alle lire 10 superiori.
  - 4 L'importo dei canoni fino a £. 500 e' arrotondato alle lire 1.000 inferiori, oltre £. 500 alle lire 1.000 superiori.

## **Art. 11**

### **Classificazione delle strade**

- 1 Ai fini dell'applicazione del canone, sia per le occupazioni di suolo che per gli spazi soprastanti e sottostanti, le strade del Comune sono classificate in n° 2 categorie, come individuate nell'allegato Sub B) al presente Regolamento.
- 2 Nel caso in cui l'occupazione ricada su strade classificate in differenti categorie, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla tariffa corrispondente alla categoria più' elevata.
- 3 Alle strade appartenenti alla 1<sup>a</sup> categoria viene applicata la tariffa piena.
- 4 La tariffa per le strade di 2<sup>a</sup> categoria e' ridotta in misura del 50 (cinquanta) per cento rispetto alla 1<sup>a</sup>.

## **Art. 12**

### **Durata delle occupazioni**

1. Le occupazioni permanenti sono assoggettate al canone ad anno solare, indipendentemente dalla data di inizio delle stesse non soggetto ad alcun frazionamento.

2. Le occupazioni temporanee sono assoggettate al canone nella misura prevista per le singole tipologie nella TARIFFA ALLEGATA Sub A), a giorno ed in base alla superficie occupata.

## **Art. 13**

### **Modalità di applicazione del canone**

- 1 Il canone e' commisurato alla occupazione espressa in metri quadrati o metri lineari, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato o lineare superiore.
- 2 Per le occupazioni soprastanti o sottostanti il suolo pubblico la superficie assoggettabile al canone e' quella risultante dalla proiezione al suolo delle stesse, in base alla superficie della minima figura geometrica piana che le contiene. Nel caso di copertura con tende, ombrelloni o simili, posti a copertura di aree pubbliche già occupate, il canone va' determinato con riferimento alla sola parte di esse eventualmente sporgente dall'area già assoggettata al pagamento del canone per l'occupazione del suolo.
- 3 Le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto, da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi, in fase di prima applicazione, intendendosi per tale le prime due annualità, sono assoggettate al canone commisurato al numero complessivo delle relative utenze, per la misura unitaria di tariffa pari a £. 1.250 per ciascun utente, con un minimo di canone annuo ad azienda di £. 1.000.000.-
- 4 A decorrere dal terzo anno la tariffa applicabile alle occupazioni di cui al comma 3 sarà quella minima prevista per le occupazioni permanenti, ridotta del 50 (cinquanta) per cento.
- 5 Tale tariffa unitaria di cui al precedente comma 3 sarà soggetta a rivalutazione annuale in base ai dati ISTAT.
- 6 Le occupazioni con autovetture nelle aree a ciò destinate e per le quali sia prevista la sosta a pagamento sono assoggettate al canone in base alla superficie dei singoli posti assegnati.

## **Art. 14**

### **Soggetto passivo**

- 1 Il canone e' dovuto dal titolare della concessione o dall'occupante di fatto. Nel caso di una pluralità di occupanti di fatto, gli stessi sono tenuti in solido al pagamento del canone.

- 2 Il canone e' indivisibile ed il versamento o la richiesta dello stesso viene effettuata indifferentemente da uno o più dei contitolari in base ai principi generali della solidarietà passiva tra i condebitori così come previsto dall'art. 1292 del Codice Civile.

## **Art. 15**

### **Agevolazioni**

- 1 Per le occupazioni permanenti e temporanee di spazi sovrastanti o sottostanti il suolo, purché non vi siano appoggi al suolo, le tariffe ordinarie sono ridotte del 66 (sessantasei) per cento.
- 2 Per le occupazioni temporanee realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia la tariffa ordinaria e' ridotta del 80 (ottanta) per cento.
- 3 Per le occupazioni permanenti e temporanee realizzate con tende e simili, la tariffa ordinaria e' ridotta del 80 (ottanta) per cento.
- 4 Per le occupazioni temporanee realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, la tariffa e' ridotta del 70 (settanta) per cento.
- 5 Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante o per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali, sportive la tariffa e' ridotta del 85 (ottantacinque) per cento.
- 6 Per le occupazioni realizzate in occasione di fiere e festeggiamenti con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante la tariffa e' ridotta del 40 (quaranta) per cento.

## **Art. 16**

### **Esenzioni**

1. Sono esenti dal canone :

- a le occupazioni che non si protraggono per più' di sessanta minuti, o per le quali non e' comunque richiesto un atto di concessione da parte del Comune;

- b le occupazioni per i parcheggi e gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap;
- c le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Provincie, dai Comuni e loro consorzi, da Enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi nello Stato, dagli Enti Pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lettera C.T.U. delle imposte sui redditi (D.P.R. 22.12.1986, n. 917) per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
- d le tabelle indicative delle stazioni e ferrovie e degli orari dei Servizi pubblici di trasporto; le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni pubblicitarie;
- e l'occupazione di spazi soprastanti con insegne pubblicitarie in genere, faretti, lampade, telecamere, lanterne, prive di struttura a terra la cui sporgenza dall'edificio sia inferiore a 50 centimetri, nonché i mezzi pubblicitari già assoggettati ad imposta comunale sulla pubblicità;
- f i passi carrai;
- g le occupazioni effettuate da coloro che promuovono manifestazioni od iniziative a carattere politico, culturale, folcloristico o istituzionale o a scopo benefico;
- h le occupazioni di spazi con tende e simili fisse o retrattili.

## **Art. 17**

### **Versamento del canone per le occupazioni permanenti**

- 1 Il canone per le occupazioni permanenti va corrisposto ad anno solare.
- 2 Il versamento relativo alla prima annualità va eseguito al Comune o al concessionario del servizio all'atto del rilascio della concessione, la cui validità è condizionata alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento.
- 3 Per le annualità successive a quella del rilascio della concessione, il versamento del canone va effettuato entro il 31 gennaio di ciascun anno; se tale data cade in giorno festivo, il versamento va effettuato entro il primo giorno feriale successivo.

- 4 Il versamento del canone va effettuato al "COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA" o al concessionario del servizio nelle forme consentite dalla Legge con arrotondamento a mille lire per difetto se la frazione non e' superiore a 500 lire o per eccesso se e' superiore 500.
- 5 Il canone deve essere corrisposto in unica soluzione. E' ammessa la possibilità, previa richiesta scritta, del versamento in rate trimestrali anticipate (scadenti ciascuna nell'ultimo giorno del primo mese del trimestre), qualora l'importo del canone annuo sia di importo superiore a lire *un* milione.

### **Art. 18**

#### **Versamento del canone per le occupazioni temporanee.**

Per le occupazioni temporanee il canone deve essere versato all'atto del rilascio della concessione, in unica soluzione anticipata per tutto il periodo dell'occupazione, con le modalità previste nell'art. 17, comma 4 o anche con versamento diretto con contestuale rilascio di quietanza, agli uffici comunali preposti o al concessionario del servizio.

### **Art. 19**

#### **Riscossione coattiva.**

- 1 La riscossione coattiva delle somme dovute e non pagate alla scadenza fissate nel presente Regolamento avviene mediante il sistema della ingiunzione di cui al R.D. 14.04.1910, n.639.
- 2 In caso di affidamento a terzi del Servizio, il procedimento di riscossione coattiva indicato nel comma 1 e' svolto dal concessionario.

### **Art. 20**

#### **Sanzioni.**

- 1 Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente Regolamento sono punite con l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente e nel rispetto dei criteri individuati con la delibera consigliare N° 29 del 27.7.1998 ed eventuali successive modificazioni. La sanzione e' irrogata dal funzionario responsabile.
- 2 Qualora sia deliberato di affidare ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b) del Decreto Legislativo 15.12.1997 n.446 anche disgiuntamente la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi, i suddetti soggetti debbono intendersi responsabili dei singoli servizi e delle attività connesse.

- 3 Le occupazioni di suolo pubblico o di aree e spazi pubblici prive della necessaria concessione sono punite con l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 1 e, nel caso di installazioni abusive di manufatti, il Comune può procedere alla immediata rimozione d'ufficio delle stesse, avviando contestualmente le procedure per l'applicazione delle sanzioni amministrative. Le spese per la rimozione sono a carico del contravventore e sono recuperate con il procedimento di riscossione coattiva previsto nell'art. 19 del presente Regolamento.

## **Art. 21**

### **Disposizioni finali e transitorie.**

1. L'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche disciplinato dal presente Regolamento decorre dal 1° gennaio 1999.
2. In caso di affidamento a terzi del servizio di accertamento e riscossione della T.O.S.A.P. viene anche affidata l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione del canone previsto dal presente regolamento.
3. L'accertamento e la riscossione della T.O.S.A.P. i cui presupposti di imposizione si sono verificati anteriormente alla data dalla quale nei confronti dei singoli soggetti passivi, ha effetto la loro abolizione, continua ad essere effettuata anche dopo l'uno gennaio 1999, dall'attuale concessionaria alle stesse condizioni contrattuali in corso.
4. Per quanto non espressamente disposto dal presente regolamento, valgono le disposizioni di Legge.

### **COSAP**

### **INDIVIDUAZIONE DI FATTISPECIE DI OCCUPAZIONI OCCUPAZIONI PERMANENTI**

#### **SUOLO PUBBLICO**

- Passi carrai.
- Spazi riservati in via esclusiva e permanente al carico e scarico merci.
- Spazi riservati al parcheggio privato.
- Chioschi e simili adibiti alla somministrazione di beni e servizi al dettaglio.
- Cartellonistica pubblicitaria stradale e preinsegne.
- Mezzi pubblicitari aventi dimensioni volumetriche appoggiati al suolo.
- Dissuasori stradali.
- Esposizioni di merce all'esterno di negozi su appositi supporti.
- Esposizioni di merci alla rinfusa all'esterno di negozi.
- Arredo urbano in genere pubblicizzato ed esposto a cura di privati.
- Ponteggi, attrezzature e materiali necessari all'effettuazione di lavori edili e simili.
- Dehors.
- Fioriere e simili.
- Aree mercatali.
- Distributori di tabacchi.

## **SOPRASSUOLO**

- Tende parasole.
- Insegne a bandiera ed altri mezzi pubblicitari aventi dimensione volumetrica non appoggiati al suolo.
- Cavidotti, elettrodotti e simili.
- Impianti a fune per trasporto merci e persone.

## **SOTTOSUOLO**

- Cisterne e serbatoi interrati in genere.
- Cavidotti interrati.
- Condotte e tubazioni interrate.
- Pozzi, pozzetti, cabine di derivazione e smistamento esclusi gli allacci ai servizi di pubblica utilità.
- Cunicoli sotterranei destinati allo scorrimento di cavi e simili per l'erogazione di pubblici servizi.

## **OCCUPAZIONI TEMPORANEE** **SUOLO PUBBLICO**

- Banchi di vendita e simili sia nelle aree mercatali che in altri luoghi pubblici (escluse le tende sporgenti).
- Esposizioni di merce all'esterno di negozi su appositi espositori.
- Esposizione di merci alla rinfusa all'esterno di negozi.
- Ponteggi, attrezzature e materiali necessari all'effettuazione di lavori edili e simili.
- Scavi e reinterri (comprese le occupazioni con i mezzi operativi) eseguiti per la manutenzione di impianti ed attrezzature destinati alla fornitura di servizi di pubblica utilità.
- Spettacoli viaggianti e circensi.
- Manifestazioni politiche, culturali, religiose, sportive - deposito temporaneo di merci di qualunque genere su spazi pubblici.
- Fioriere e simili.
- Dehors.
- Ombrelloni, tavolini e sedie all'esterno di pubblici esercizi.
- Mezzi pubblicitari di qualunque tipo infissi al suolo.

## **SOPRASSUOLO**

- Tende parasole sporgenti da bancarelle e simili.

- Insegne pubblicitarie a bandiere e mezzi pubblicitari aventi dimensioni volumetriche non infissi al suolo.
- Striscioni pubblicitari esposti trasversalmente alle pubbliche vie e piazze.
- Cavidotti, elettrodotti e simili realizzati a carattere temporaneo.

### **SOTTOSUOLO**

a) Pozzi, pozzetti, condutture, cavidotti interrati realizzati a carattere provvisorio.

## **ALLEGATO Sub A)**

### **TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.**

#### **OCCUPAZIONI TEMPORANEE**

a) TARIFFA PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO :

1<sup>^</sup> CATEGORIA L. 750 a mq. o ml. a giorno

2<sup>^</sup> CATEGORIA L. 370 a mq. o ml. a giorno

b) TARIFFA PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SPAZI SOVRASTANTI O SOTTOSTANTI IL SUOLO :

1<sup>^</sup> CATEGORIA L. 250 a mq. o ml. a giorno

2<sup>^</sup> CATEGORIA L. 120 a mq. o ml. a giorno

c) TARIFFA PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE PER ATTIVITÀ EDILIZIA :

1<sup>A</sup> CATEGORIA L. 150 a mq. a giorno

2<sup>A</sup> CATEGORIA L. 70 a mq. a giorno

d) TARIFFA PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE REALIZZATE DA VENDITORI AMBULANTI, PUBBLICI ESERCIZI, PRODUTTORI AGRICOLI CHE VENDONO DIRETTAMENTE IL LORO PRODOTTO :

1<sup>A</sup> CATEGORIA L. 220 a mq. a giorno

2<sup>A</sup> CATEGORIA L. 110 a mq. a giorno

e) TARIFFA PER OCCUPAZIONI POSTE IN ESSERE CON INSTALLAZIONI DI ATTRAZIONI GIOCHI E DIVERTIMENTI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE O PER LE OCCUPAZIONI REALIZZATE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI POLITICHE, CULTURALI, SPORTIVE :

1<sup>A</sup> CATEGORIA L. 110 a mq. a giorno

2<sup>A</sup> CATEGORIA L. 50 a mq. a giorno

f) TARIFFA PER OCCUPAZIONI REALIZZATE IN OCCASIONE DI FIERE E FESTEGGIAMENTI CON ESCLUSIONE DI QUELLE REALIZZATE CON INSTALLAZIONI DI ATTRAZIONI GIOCHI E DIVERTIMENTI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE :

1<sup>A</sup> CATEGORIA L. 450 a mq. a giorno

2<sup>A</sup> CATEGORIA L. 220 a mq. a giorno

## **OCCUPAZIONI PERMANENTI**

**a) TARIFFA PER OCCUPAZIONI PERMANENTI DI SUOLO :**

**1<sup>A</sup> CATEGORIA L. 30.000 a mq. o ml. all'anno**

**2<sup>A</sup> CATEGORIA L. 15.000 a mq. o ml. all'anno**

**b) TARIFFA PER LE OCCUPAZIONI PERMANENTI DI SPAZI SOVRASTANTI O SOTTOSTANTI IL SUOLO :**

**1<sup>A</sup> CATEGORIA L. 10.200 a mq. o ml. all'anno**

**2<sup>A</sup> CATEGORIA L. 5.100 a mq. o ml. all'anno**

**c) TARIFFA VALIDA PER I PRIMI DUE ANNI DI APPLICAZIONE PER OCCUPAZIONI PERMANENTI REALIZZATE CON CAVI, CONDUTTURE, IMPIANTI O CON QUALSIASI ALTRO MANUFATTO, DA AZIENDE DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI :**

**L. 1.250 per ciascun utente**

d) TARIFFA APPLICABILE A DECORRERE DAL TERZO ANNO PER OCCUPAZIONI PERMANENTI REALIZZATE CON CAVI, CONDUTTURE, IMPIANTI O CON QUALSIASI ALTRO MANUFATTO, DA AZIENDE DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI :

L. 1.050 a ml.

**ALLEGATO Sub B)** AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

**I^ Cat. - Centro urbano -**

- P.zza G.Matteotti
- Via Roma
- Via Dei Placco
- V.le Ungheria
- Via Papa Giovanni XXIII°
- Via Molini
- Via O. De Luca
- Via Marsotti
- Via Grande
- V.le A. De Gasperi
- Via Trento
- P.zza A.Moro
- Via 4 Novembre

**II^ Cat. - Zona periferia -**

- |                         |     |                    |
|-------------------------|-----|--------------------|
| - Via Altaura Vallarana | - " | Croci              |
| - " Amadio              | - " | Croci di ferro     |
| - " Argine              | - " | Della Scodosia     |
| - " Belfiore            | - " | Fantazzo Boschetto |
| - " Boggiani            | - " | Ferraresi          |
| - " Campolongo          | - " | Ferrarina          |
| - " Campon              | - " | Fornaci            |
| - " Caodalbero          | - " | G.Marconi          |
| - " Carubbio            | - " | G.Puccini          |
| - " Castagna            | - " | G.Rossini          |
| - " Castello            | - " | G.Verdi            |
| - " Chiesa Vecchia      | - " | Gabelle            |
| - " Colmelli Gorna      | - " | Gnocco             |
| - " Correr              | - " | Grisetti           |
|                         | - " | La Palazzina       |
|                         | - " | Liguria            |

- |                     |     |                       |
|---------------------|-----|-----------------------|
| - Via Maceri        | - " | S.Tecla Zoccolo       |
| - " Marcella        | - " | Sabbionara            |
| - " Martinelle      | - " | Saoncella             |
| - " Mori            | - " | Serraglia             |
| - " Nogarole        | - " | Spigafasoi            |
| - " Nuova           | - " | Stentarole-Borghesani |
| - " Ortesin         | - " | Toscana               |
| - " Palazzetto      | - " | Ussuolo               |
| - " Parruccona      | - " | Veneto                |
| - " Pegorina        | - " | XXV Aprile            |
| - " Pernechele      | - " | Alto Adige            |
| - " Pria            | - " | Vivaldi               |
| - " Quattro Martiri | - " | Friuli                |
| - " Rondei          | - " | Trieste               |
|                     |     | Y. Rabin              |

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Tributi in conformità all' art. 53 della Legge 142/90;

Con voti ... legalmente espressi

### DELIBERA

1. di approvare, come approva, il REGOLAMENTO COMUNALE PR L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE costituito da n. 21 articoli numerati dall'1 al 21 e dai relativi allegati;
2. di dare atto che a cura del responsabile del procedimento sarà dato corso agli adempimenti previsti dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e dalla Circolare 17 aprile 1998 n. 101/E.

Tutto ciò premesso

### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la precisazione del Sindaco nel senso che il legislatore ha voluto determinare più correttamente il tributo comunale da "tassa" a "canone", in quanto la tassa stessa è in conseguenza di un servizio che di fatto non vi è con l'occupazione di un 'area pubblica, ma più propriamente di un canone.

Il Consigliere Morello chiede se il Consiglio Comunale abbia ampia discrezionalità sulle tariffe da adottare. Il Sindaco nel rispondere affermativamente precisa che anche con la trasformazione in canone, i passi carrai rimarranno comunque esonerati , garentendo comunque un egual gettito del canone rispetto alla tassa vigente .

Con voti favorevoli n. 10, astenuti 2 (la minoranza), su n. 12 Consiglieri presenti e n. 10 votanti

### **DELIBERA**

1. di approvare, come approva, la proposta sopraspecificata nel suo testo integrale al quale si riferisce per relationem;
2. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di rito:

PS /da

**PARERE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 53 E 55 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142**

**OGGETTO: Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per  
l'occupazione di spazi ed aree pubbliche:**

---

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ADDETTO AI TRIBUTI**

VISTO l'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

ESAMINATA la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto;

**ESPRIME**

parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

li, 02.09.1998

  
\_\_\_\_\_

---

**IL PRESIDENTE**  
F.to: Renato Modenese

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Silvano Focaccia

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 791 Reg.Publ.

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.47, 1° comma, della L. 08.06.1990, N.142, è affissa in copia all'albo pretorio il giorno ~~09 SET. 1998~~ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addi 09 SET. 1998

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Silvano Focaccia

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

a) si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 2° comma dell'art.47 della L. 8.06.1990, n. 142.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

b) Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata a norma di legge, senza opposizioni o reclami, pervenuta in data \_\_\_\_\_ al Co.Re.Co. - Sez. di Padova - all'ostesso assunto al N. \_\_\_\_\_ (sono stati forniti i chiarimenti richiesti con nota interlocutoria N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ **E' DIVENUTA ESECUTIVA** non essendo intervenuti provvedimenti di annullamento ai sensi dell'art.46 della Legge 08.06.1990, N.142.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 09 SET. 1998

**IL SEGRETARIO COMUNALE**



\_\_\_\_\_

*(Handwritten signature)*